





e Electric' Blitz notturno degli studenti i

HOME NEWS SCIENTIFICAMENTE CONCORSI ESPERTI PROGETTO DALLA SCUOLA PRIMARIA NEWS CONTATTI SPORTELLI ONLINE GOODGAME EMPIRE

### Il numero chiuso: giusto o sbagliato?

09 ottobre 2012 News





Roma - Intervista all'avvocato Cristiano Pellegrini Quarantotti, del Foro di Roma, che, da diversi anni, si occupa della questione della limitazione degli accessi alle facoltà universitarie a numero chiuso.

Negli ultimi giorni stiamo assistendo ad una vera e propria mobilitazione contro il sistema del numero chiuso: come giudica la procedura di selezione attualmente adottata per l'accesso ai corsi di laurea a "numero chiuso"?

E' di tutta evidenza l'illegittimità o, comunque, l'inadeguatezza, della scelta dei criteri selettivi per potere accedere ai corsi di laurea ad accesso programmato. Infatti, il test mira a verificare la conoscenza dello studente relativamente alla cultura generale e ad alcune discipline specifiche, con domande che nulla hanno a che fare con il corso di laurea. In altri casi, le domande attinenti al corso di laurea presuppongono conoscenze che si acquisiscono solamente durante il corso medesimo. A ciò si aggiunga che le prove di ammissione non sono state precedute da adeguate attività di informazione degli studenti, sia in riferimento ai contenuti delle stesse, sia in relazione alla mancata indicazione dei testi sui quali basare una sia pur minima preparazione.

Il 18 giugno 2012, il Consiglio di Stato ha rinviato alla Corte Costituzionale la legge sul numero chiuso (legge 2 agosto 1999 n. 264) ravvisandone profili di illegittimità costituzionale sulla presunta lesione di ben tre articoli della Costituzione. Che significa?

Vuol dire che i Giudici del Consiglio di Stato intravedono nella legge del 1999, che regola il numero chiuso all'università, la lesione degli articoli 3, 34 e 97 della Costituzione. Più precisamente, le prove selettive, per essere ammessi, ad esempio, a medicina ed odontoiatria, si svolgono a livello nazionale in un'unica data ed alla medesima ora, ma poi vengono stilate singole graduatorie di ateneo o per raggruppamenti di atenei. Ebbene, con tale sistema. studenti che ottengono ottimi risultati vengono comunque esclusi, in virtù dell'elevato numero di candidati iscritti nella sede per la quale hanno sostenuto il test, mentre altri, nonostante abbiano ottenuto risultati poco brillanti, si possono iscrivere al corso ad accesso limitato, in ragione del minor numero di candidati, partecipanti al concorso per quella particolare sede universitaria, tutto ciò nonostante i quesiti proposti sono identici in tutta Italia. In passato, è successo che, ad esempio, per la medesima prova, mentre a Bologna sono stati necessari 47 punti per il collocamento utile in graduatoria, a Sassari ne sono stati sufficienti 37 e a Napoli 40,75. Proprio per questo il Consiglio di Stato ha rilevato che a fronte di una prova unica nazionale, con 80 quesiti, l'ammissione al corso di laurea non dipende in definitiva dal merito del candidato, ma da fattori casuali e affatto aleatori legati al numero di posti disponibili presso ciascun Ateneo e dal numero di concorrenti presso ciascun Ateneo, ossia fattori non ponderabili ex ante.

#### E' vero che, in passato, vi sono stati anche errori nella formulazione dei quesiti?

E' vero, un ulteriore indubbio vizio di illegittimità della prova, deriva dalla vicenda connessa all'erroneità, ambiguità o, comunque, l'inconferenza dell'oggetto e del contenuto di molte domande scelte dalla Commissione, rivolte sotto forme di quesito, ed il relativo esito come stabilito per le risposte da fornirsi dal candidato. Questa circostanza, infatti, ha sicuramente influito, anche quest'anno, sulla regolarità dello svolgimento dell'intera procedura selettiva, in considerazione della differente possibile incidenza di tale elemento di disturbo sulla prova dei diversi candidati, i quali hanno subito un oggettivo pregiudizio dalla presenza, tra i quiz componenti la prova di esame, di quesiti con risposta quantomeno dubbia. A questo proposito

#### ARTICOLI CORRELATI



09 ottobre 2015 I giovani in piazza, la diretta dei cortei



08 ottobre 2015

Scuola "buona"? Per loro non per noi, giovani in piazza in tutta Italia



08 ottobre 2015

Ecco Eva, barca ecosostenibile



07 ottobre 2015 Nuovo ISEE, blitz notturno dell'Udu al Miur



01 ottobre 2015

La Luiss si scopre smart. Tutto il suo mondo in un app VIDEO



01 ottobre 2015

Le Università americane e inglesi le migliori al mondo. La classifica



29 settembre 2015 Marò. Giulia Latorre: io, papà e

le critiche



29 settembre 2015 Unicusano a Londra porta l'offerta Made in Italy

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI



#### SCIENTIFICAMENTE

Italia 2044: il futuro della salute tra robot e tecnologie di Neal



FOTOGALLERY

Rebecca, la donna che ricorda TUTTO da quando aveva 12 giorni di vita di GoGo



MONDO SCUOLA

Primo giorno in aula per gli studenti dell'università Niccolò Cusano

di Redazione

la stessa Giurisprudenza Amministrativa (Cons. Stato, Sez. VI, 23 febbraio 2011, n. 840) ha stabilito che assumono rilievo le censure che investono la ricaduta sull'esito della selezione della griglia di risposte assegnate a taluni quesiti, che si assumono non conferenti all'oggetto ed al contenuto della domanda stessa.

#### Quest'anno sono state riscontrate molte irregolarità nello svolgimento delle prove?

A parte le questioni di carattere generale che ho evidenziato in precedenza, e che riguardano i criteri selettivi in generale, quest'anno mi sono giunte informazioni da parte di studenti che hanno evidenziato: per alcune sedi, l'inizio della prova anche con 15 minuti di ritardo, successivamente non recuperato; in alcuni casi, l'apertura anticipata dei plichi contenenti i quesiti; la presenza di telefoni cellulari in aula; oltre a quesiti impossibili quale, ad esempio, "Come si calcola l'Imu?".

# Kålica

## **SE SSO è MEGLIO**I sex toys tecnologici di Il team degli esperti



#### Da quanti anni si occupa dei ricorsi degli studenti esclusi ? Con quali risultati?

Ormai sono diversi anni che mi occupo della questione della limitazione degli accessi alle facoltà universitarie a numero chiuso e di promuovere ricorsi dinanzi alla Giustizia Amministrativa e devo dire che, negli ultimi tempi, diversi Tribunali Amministrativi Regionali - e le pronunce che ho citato in precedenza vanno proprio in questa direzione - stanno accogliendo, in diversi casi, le domande cautelari di iscrizione ai corsi di laurea a numero chiuso, consentendo agli esclusi dalle facoltà di Medicina, Odontoiatria ed altre, di essere immediatamente immatricolati, anche in soprannumero, al corso prescelto.

#### Quindi anche quest'anno è possibile fare ricorso?

Quest'anno ci si trova in una situazione anomala, in quanto si è espletata una procedura selettiva che rischia fondatamente – lo dice il Consiglio di Stato – di essere dichiarata incostituzionale. Pertanto, a maggior ragione quest'anno vi sono valide argomentazioni a sostegno di impugnative dinanzi ai vari T.A.R. Bisognerà, tuttavia, attendere i prossimi mesi per verificare i primi orientamenti dei Giudici Amministrativi.

TAGS: un	iversità   riforma università	
CONDIVIE	DI:	
Mi piace	Condividi Piace a 5 persone.	
<b>G+1</b> 2		
COMME	NTI	
0 commenti		Ordina per Principali
	Aggiungi un commento	
<b>f</b> Facebo	ook Comments Plugin	

Powered by XAOS systems

Privacy policy